



- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SÜDTIROLER LANDTAG / CUNSEI PROVINZIEL DE BULSAN - SÜDTIROL
- TIROLER LANDTAG
- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- VORARLBERGER LANDTAG - *im Beobachterstatus / in veste di osservatore*

SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Riva del Garda, 29 maggio 2002

DELIBERAZIONE N. 3

riguardante il **coinvolgimento delle regioni nel dibattito sul futuro dell'Europa e preparazione della conferenza intergovernativa del 2004.**

I contenuti della dichiarazione n. 23 del Consiglio europeo di Nizza relativamente al futuro dell'Unione europea tengono conto di una richiesta già formulata dalle regioni in occasione delle conferenze intergovernative del 1996 e del 2000. In preparazione della prossima conferenza intergovernativa del 2004 bisognerà fra l'altro valutare le modalità per stabilire, e mantenere, una più precisa delimitazione delle competenze tra l'Unione europea e gli Stati membri, che rispecchi il principio di sussidiarietà. Obiettivo della conferenza intergovernativa dev'essere la realizzazione dei principi della prossimità ai cittadini, dell'efficienza, dell'imputabilità della responsabilità politica nonché della legittimazione democratica. Quest'obiettivo dev'essere raggiunto soprattutto con un più forte coinvolgimento del livello regionale nel processo di formazione delle opinioni e nel processo decisionale a livello europeo. Solo in questo modo si può far sì che l'Unione europea incontri il favore durevole della propria popolazione.

Le Assemblee legislative valutano in modo fondamentalmente positivo l'ancoraggio vincolante della Carta dei diritti fondamentali, che non eccede le competenze dell'Ue. Questa Carta è utile per la definizione di valori fondanti che favoriscano la formazione di una identità comune europea.

Inoltre dovrà essere definito il ruolo dei parlamenti nazionali nell'architettura dell'Europa, e nel Consi-

GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND TRENTO SOWIE VORARLBERGER LANDTAG IM BEOBACHTERSTATUS

Riva del Garda, 29. Mai 2002

BESCHLUSS NR. 3

betreffend die **Einbindung der Regionen in den Diskussionsprozess zur Zukunft Europas und Vorbereitung der Regierungskonferenz 2004.**

Die Festlegungen der Erklärung Nr. 23 des Europäischen Rates von Nizza zur Zukunft der Europäischen Union tragen einem bereits anlässlich der Regierungskonferenzen 1996 und 2000 von den Ländern geäußerten Wunsch Rechnung: In Vorbereitung der nächsten Regierungskonferenz 2004 soll u.a. die Frage behandelt werden, wie eine genauere, dem Subsidiaritätsprinzip entsprechende Abgrenzung der Zuständigkeiten zwischen der Europäischen Union und den Mitgliedstaaten hergestellt und danach aufrechterhalten werden kann. Ziel der Regierungskonferenz muss die Verwirklichung der Prinzipien der Bürgernähe, der Effizienz, der Zurechenbarkeit der politischen Verantwortung und der demokratischen Legitimation sein. Dieses Ziel ist insbesondere durch die verstärkte Einbeziehung der regionalen Ebene in den europäischen Meinungsbildungs- und Entscheidungsprozess zu erreichen. Nur so kann die Akzeptanz der EU durch die Unionsbevölkerung nachhaltig gewährleistet werden.

Die Landtage stehen grundsätzlich der verbindlichen Verankerung der Grundrechtecharta, die die Kompetenzen der EU nicht überschreitet, positiv gegenüber. Die Charta ist geeignet, einen europäischen Wertekanon zu schaffen, der der Herausbildung einer europäischen Identität förderlich ist.

Darüber hinaus soll die Rolle der nationalen Parlamente in der Architektur Europas behandelt

glio europeo di Laeken del dicembre 2001 si dovrà definire una struttura per la preparazione della conferenza intergovernativa del 2004.

Le Assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento ribadiscono la propria disponibilità a dare un contributo alla costruzione di un'Europa aperta alle esigenze dei cittadini. A questo fine i principi guida sono sussidiarietà, sostenibilità, trasparenza, nonché imputabilità delle responsabilità in generale e delle concrete responsabilità politiche. Responsabilità politica rispondente alle esigenze dei cittadini significa anche liberare la previdenza pubblica dalla costrizione del libero mercato e garantire le relative prestazioni da parte di enti territoriali a livello comunale, regionale e nazionale.

In merito all'organizzazione della prossima conferenza intergovernativa:

- le succitate Assemblee legislative considerano necessario un vasto dibattito pubblico a livello europeo in preparazione della prossima conferenza intergovernativa prevista per il 2004. Le regioni con competenze legislative (regioni costituzionali) hanno una responsabilità politica particolare verso le cittadine e i cittadini, e quindi devono essere pienamente coinvolte come soggetti politici negli organi preparatori alle decisioni su questi problemi, fondamentali per il futuro;
- le succitate Assemblee legislative si aspettano che negli organi preparatori alla prossima conferenza intergovernativa siano coinvolte anche le regioni, e che siano rappresentate nelle delegazioni nazionali. Questo vale soprattutto per il previsto organo di coordinamento nonché per tutti i gruppi che tratteranno tematiche rilevanti per le regioni;
- nella misura in cui i parlamenti nazionali saranno coinvolti nei lavori, questo dovrà valere anche per le Assemblee legislative regionali;
- nell'ambito della conferenza intergovernativa si dovrà discutere anche il tema "ruolo e posizione delle regioni nel processo della costruzione politica dell'Europa e nella sua struttura istituzionale" (p.es. diritto d'azione, collaborazione nel Consiglio, coinvolgimento dei parlamenti regionali ecc.).

und im Rahmen des Europäischen Rates von Laeken im Dezember 2001 eine Struktur zur Vorbereitung der Regierungskonferenz 2004 gefunden werden.

Die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino bekräftigen ihre Bereitschaft, einen Beitrag zum Aufbau eines bürgernahen Europas zu leisten. Leitgedanken sind dabei das Subsidiaritätsprinzip, das Prinzip der Nachhaltigkeit, die Prinzipien von Transparenz und Zurechenbarkeit von Verantwortlichkeit und tatsächlicher politischer Verantwortung. Bürgernahe politische Verantwortung bedeutet auch, Leistung in der öffentlichen Daseinsvorsorge vom Zwang des freien Marktes auszunehmen und deren Gewährleistung durch kommunale, regionale und nationale Gebietskörperschaften sicherzustellen.

Zur Organisation der nächsten Regierungskonferenz:

- als Vorbereitung der für 2004 vorgesehenen Regierungskonferenz halten die genannten Landtage eine breit angelegte öffentliche europäische Debatte für erforderlich. Die Regionen mit Gesetzgebungskompetenzen (konstitutionelle Regionen) verfügen über ein besonderes Maß an politischer Verantwortung gegenüber den Bürgerinnen und Bürgern. Deshalb sind sie an diesen wichtigen Zukunftsfragen als politische Akteure in den Vorbereitungsgremien voll zu beteiligen;
- die genannten Landtage erwarten, dass auch die Länder in die Gremien zur Vorbereitung der nächsten Regierungskonferenz mit einbezogen werden und in den nationalen Delegationen vertreten sind. Dies gilt insbesondere für das geplante Koordinierungs-(Lenkungs-)gremium sowie für alle Gruppen, die Sachbereiche mit Länderrelevanz behandeln;
- soweit die nationalen Parlamente in die Arbeiten einbezogen werden, sind darunter auch die Landtage zu verstehen;
- das Thema "Rolle und Stellung der Regionen im Prozess der europäischen Politikgestaltung und im institutionellen Gefüge" ist im Rahmen der Regierungskonferenz ebenfalls zu diskutieren (u.a. Klagerecht, Mitarbeit im Rat, Einbeziehung der Regionalparlamente etc).

Parlamenti nazionali e Assemblee legislative regionali:

- si approva e si incoraggia un più forte coinvolgimento dei parlamenti nazionali nell'architettura dell'Europa. Questo principio deve applicarsi nella stessa misura anche alle Assemblee legislative delle regioni con competenze legislative. Si rinvia alla cooperazione istituzionale del Parlamento europeo con la Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative regionali europee (Calre), che a sua volta dev'essere intensificata.

Ciò premesso,

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

sollecitano

i propri esecutivi ad adoperarsi per:

il coinvolgimento delle regioni con competenze legislative in tutte le fasi dell'elaborazione delle opinioni a livello statale in vista della conferenza intergovernativa del 2004, e nell'elaborazione delle posizioni degli Stati membri Italia e Austria;

un fondamentale rafforzamento del Comitato delle regioni. Secondo le Assemblee legislative del Land Tirolo, della Provincia autonoma di Bolzano della Provincia autonoma di Trento il Comitato delle regioni dev'essere valorizzato attribuendo ad esso gli stessi diritti degli altri organi dell'Unione europea. A garanzia delle rispettive competenze e dell'osservanza del principio di sussidiarietà, dev'essere previsto un diritto d'azione da parte di singole regioni. Questo diritto, in caso di sospetto di violazione di competenze, deve comprendere il diritto di chiedere l'apertura di un procedimento d'accertamento delle competenze presso la Corte di giustizia europea.

Nationale Parlamente und Landtage:

- Eine stärkere Einbindung der nationalen Parlamente in die europäische Architektur wird begrüßt und gefordert. Dies muss sich gleichermaßen auf die Landtage der Länder mit Legislativkompetenzen beziehen. Auf die institutionelle Kooperation des Europäischen Parlaments mit der Konferenz der Präsidenten von Regionalparlamenten mit Legislativkompetenzen (CALRE) wird verwiesen. Diese soll verstärkt werden.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG
DER TIROLER LANDTAG
UND DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

fordern

**daher die jeweiligen Landesregierungen auf,
sich einzusetzen für:**

die Einbeziehung der Regionen mit Gesetzgebungsbefugnissen in alle Phasen der innerstaatlichen Meinungsbildung zur Regierungskonferenz 2004 sowie für die Mitwirkung an der Positionierung der Mitgliedstaaten Italien und Österreich;

eine grundlegende Stärkung des Ausschusses der Regionen. Der Ausschuss der Regionen ist nach Ansicht der Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino zu einem gleichberechtigten Organ der EU mit allen Rechten aufzuwerten. Zur Wahrung der jeweiligen Kompetenzen und der Beachtung des Subsidiaritätsprinzips ist ein Klagerecht für einzelne Regionen vorzusehen. Dies muss - bei Verdacht auf Zuständigkeitsverletzungen - das Antragsrecht beim Europäischen Gerichtshof auf Kompetenzfeststellungsverfahren einschließen.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 29 maggio 2002 a Riva del Garda, la presente deliberazione n. 3 con 1 voto contrario.

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino diesen Beschluss Nr. 3 in der gemeinsamen Sitzung vom 29. Mai 2002 in Riva del Garda mit 1 Gegenstimme gefasst haben.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DIE PRÄSIDENTIN
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

dott.ssa Alessandra Zendron

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE
DEL LAND TIROLO

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

Prof. Ing. Helmut Mader

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

dott. Mario Cristofolini